

FUORICAMPO

DUE CHIACCHIERE SUL BASEBALL

Notiziario della FORTITUDO B.C. 1953

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A SOCI, SOSTENITORI, TIFOSI

www.fortitudobaseball.com e-mail: fortitudobaseball1953@virgilio.it

FORTITUDO B.C. 1953 - P.le Atleti Azzurri d'Italia, 11 - BOLOGNA Tel. 051 474639 - Fax 051 479618

Anno 7° numero 10

06/07/2007

Stampato in proprio

Settore Giovanile - C.S. Casteldebole - Via G. Bottonelli 70 - tel. E Fax 051-563600

L'ITALERI DELLE MERAVIGLIE

Siamo allo sprint finale. Mancano nove partite al termine della regular season e la nostra Fortitudo Italeri parte da un'ottima posizione dopo il fantastico sweep "appioppato" al Rimini campione d'Italia lo scorso weekend, che consegna ai bolognesi un meritato secondo posto ex aequo con il Grosseto, a una lunghezza dalla capolista Parma, e soprattutto con due vittorie in più sulle due quarte, il Nettuno e i Pirati, con i quali abbiamo anche ribaltato il conto dei confronti diretti. Un dato, quest'ultimo, di una certa rilevanza, in caso di arrivo in parità. Con Rimini e Parma siamo in vantaggio, con il Nettuno pari, mentre con Grosseto siamo per ora in svantaggio, attendendo il risultato della sfida in maremma, in programma il prossimo weekend. E' presto forse per fare conti e redigere tabelle, tuttavia è lecito supporre che con altre sei vittorie le probabilità che i biancoblu accedano ai playoff sono molto vicine al 100%, e rimangono alte anche in caso di un successo in meno. Al di là delle ipotesi di "totobaseball" (o "fantabaseball"), ciò che rende fiduciosi sulla possibilità di giocare anche quest'anno la *postseason* è il comportamento in campo mostrato negli ultimi weekend dal gruppo allenato da Marco Nanni. Trasferita di Nettuno a parte, quello biancoblu si conferma il miglior monte di lancio del torneo, con i lanciatori partenti in grande evidenza, tutti e tre nella top ten del campionato come media punti guadagnati, incassando nello scorso weekend appena due segnature, nelle 18 riprese di loro competenza. Jesus Matos guida di nuovo la classifica dei migliori lanciatori come media punti guadagnati, e con nove successi è anche il più vincente, distaccando gli immediati inseguitori di due lunghezze. Il dominicano, al quarto anno a questi livelli, è senza ombra di dubbio fra i più efficaci lanciatori mai visti a Bologna e in Italia. Matteo D'Angelo si conferma fino ad oggi il miglior partente di scuola italiana per media pgl. Una cosa straordinaria per un quasi esordiente di 19 anni, giustamente rimarcata più volte da stampa e addetti ai lavori. Merita non meno risalto l'ennesimo campionato eccellente di Fabio Betto, un esempio di intelligenza, dedizione, capacità e professionalità, che gli hanno permesso di rimanere un grande anche dopo il grave infortunio di qualche anno fa: dunque ormai una "bandiera" biancoblu e tante belle stagioni a Bologna alle spalle, ma anche un patrimonio per il futuro, perché il veneto ha ancora tanto da offrire alla Fortitudo e al baseball italiano. Il lavoro dei lanciatori bolognesi è sorretto da una difesa sempre più solida, ormai un "marchio di fabbrica" dell'Aquila biancoblu. Abbiamo sottolineato a inizio stagione come nel 2007 quello difensivo fosse il reparto più rinnovato, con il solo Pantaleoni elemento di continuità rispetto alla stagione precedente (Liverziani difendeva in prima base, Frignani ha saltato gran parte della stagione per infortunio, Dall'Olio era utilizzato prevalentemente come DH). Dopo un inevitabile rodaggio, il reparto difensivo biancoblu ha velocemente raggiunto la seconda posizione

nelle statistiche di squadra per media difensiva (l'indicatore più efficace per giudicare il reparto), migliorandosi anche su altri indicatori che ci vedono un po' più in difficoltà. In un quadro molto positivo nel merito di statistiche che, più di altre, premiano il lavoro di squadra, permettete a chi scrive di sottolineare alcune eccellenze, come il reparto degli esterni, con Jason Conti su tutti, e Giovanni Pantaleoni, che ormai non teme rivali nella difesa del "hot corner".

Con questi presupposti, diventa ineluttabile un salto positivo di rendimento quando i biancoblu iniziano a girare il bastone con il ritmo giusto, e questo si è visto chiaramente negli ultimi tre weekend, quando ci è sembrato di rivedere l'Italeri edizione "frantoio" del 2003. Progressione orizzontale nel numero delle valide, e verticale nel numero degli extrabase, con il risultato di produrre gioco e soprattutto punti. Nelle ultime 9 gare l'Italeri è andata 4 volte in doppia cifra: 2 volte contro l'Avigliana e una a testa contro Nettuno e Rimini, in questi due casi nella partita riservata al lanciatore straniero.

L'esplosione in chiave offensiva di alcuni elementi fondamentali del nostro lineup, che fin'ora avevano sofferto, è stata decisiva per dare continuità ad un reparto che a livello di statistiche di squadra è salito al quarto posto come media battuta (.260), al secondo come punti segnati e come tripli e al terzo come numero di fuoricampo. Anche in questo caso i giocatori biancoblu si stanno facendo largo nelle statistiche individuali: Gasparri è il migliore del campionato come punti battuti a casa; Connell e Alvarez sono nella top 15 come media battuta; Liverziani è nella top 5 come numero di doppi e tripli. Insomma, una crescita esponenziale che si evidenzia nella parte più importante della stagione.

Dobbiamo proseguire questo trend, raccogliendo il prima possibile le vittorie che mancano alla qualificazione playoff, puntando senza timori al primo posto (sarebbe il terzo anno consecutivo), cominciando da questo tritico contro il Godo, in piena lotta per non retrocedere, atteso il prossimo weekend dal confronto forse decisivo di Avigliana. La partita più complicata è forse quella giocata ieri sera (della quale mentre scriviamo non sappiamo ancora il risultato), dovendo affrontare molto probabilmente la coppia Cillo-Crudale che ha azzerato il forte attacco parmigiano.

Conosciamo la grinta e la determinazione dei Goti, che si presenteranno agguerriti anche al Gianni Falchi, dimostrando come in passato di non aver alcun timore reverenziale.

Allora, forza ragazzi !

Claudio ADELMI